



## COMUNE DI MASCALI

Città di metropolitana di Catania

### Commissione Speciale “Covid-19”

#### Verbale n. 3/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 20, del mese di Aprile , alle ore 11:15 e seguenti, in Mascali, presso il Palazzo Municipale, si è riunita la Commissione Speciale “Covid” convocata con nota prot. 0007703/2021 per trattare i seguenti punti posti all'Ordine del Giorno:

- 1- **Ripresa economica post Covid-19, incentivazione nuove attività, analisi decreto legge 20 giugno 2017 n°91 “Resto al sud”**
- 2- **Ruolo dei volontari di Protezione civile nell'emergenza Covid-19, attività oltre la Pandemia**
- 3- **Esame dei criteri adottati dall'ente per il sostegno delle famiglie**
- 4- **Funzionamento degli uffici comunali e assistenza alla cittadinanza, misure di prevenzione emergenza “Covid-19” per i dipendenti comunali;**
- 5- **Varie ed eventuali**

COMPONENTI	Presente	Assente
Tropea Rosario Presidente	X	
Barbarino Ilaria	X	
Finocchiaro Gaetana	X	
Cardillo Giuseppe	X	
Paonello Ottavia	X	

Constatato il numero legale il Presidente della Commissione, dichiara aperta la seduta. Assume le funzioni di Segretario Verbalizzante il **Consigliere Finocchiaro Gaetana**.

E' presente il **Presidente del Consiglio sig. Virzi Paolo** e la **Dott.ssa Bartolotta Olivia**, Responsabile servizio area IV

Il Presidente apre i lavori leggendo il verbale redatto nella scorsa seduta.

Si procede al completamento dei lavori riaprendo la discussione dal 3° punto all'ordine del giorno, la Dott.ssa Bartolotta, per come richiesto dalla Commissione nella precedente riunione, dà lettura della relazione dalla stessa predisposta, avente ad oggetto “procedure che il Servizio sociale ha adottato per la distribuzione dei buoni spesa”, relazione che viene allegata al presente verbale.

Così come era già emerso nella precedente seduta e per come descritto dalla su citata relazione, ritiene la commissione, che i criteri e le modalità che hanno portato alla erogazione dei “buoni

Spesa” è stata fatta in maniera alquanto approssimativa, l'emergenza ed i tempi ristretti non rappresentano una condivisibile giustificazione.

Il Consigliere Cardillo sottolinea che, la priorità dell'Amministrazione Comunale sarebbe dovuta essere quella di mettere gli uffici competenti nelle più ottimali condizioni di operare, dando loro la possibilità di svolgere una attenta valutazione delle richieste presentate dagli utenti, lo stesso chiede, inoltre, se le valutazioni delle istanze e le motivazioni che hanno portato all'approvazione o al rigetto, siano state verbalizzate, la dott.ssa Bartolotta risponde di no.

Il Consigliere Cardillo chiede se è stata fatta una graduatoria dei soggetti beneficiari, la dott.ssa Bartolotta risponde che non è stata fatta nessuna graduatoria, e che i buoni spesa sono stati ripartiti sulla base delle domande ricevute e delle autodichiarazioni fornite dai richiedenti. Infine a specifica richiesta dichiara che non è stato richiesto alcun modello ISEE.

Il Consigliere Cardillo ritiene, alla luce delle dichiarazioni della Dott.ssa Bartolotta Olivia, che le assegnazioni siano illegittime. Tutti gli atti amministrativi, sono infatti retti dalla “motivazione” degli stessi. In assenza di qualunque atto scritto il procedimento è nullo e financo inesistente. Infatti, il Consigliere ricorda, che nella P.A. la forma è sostanza, e non si ha notizia di procedimenti carenti in toto di qualunque provvedimento scritto. Rappresenterà al C. C quanto innanzi per le determinazioni conseguenti.

#### **Alle ore 11:45 entra la Dott.ssa Cicero Elisa.**

La Consigliera Finocchiaro evidenzia il ritardo con il quale sono stati consegnati i Buoni spesa, la dott.ssa Bartolotta, ribadisce che tali ritardi sono stati dovuti all'elevato numero di domande presentate.

La consigliera Finocchiaro evidenzia che l'elenco contenente i protocolli delle pratiche evase, è stato allegato alle determine n° 343 del 15/04/2020 e n°344 del 15/04/2020, solo successivamente alla sua richiesta di accesso agli atti. La dott.ssa Cicero riferisce che è stata una sua iniziativa, la Consigliera Finocchiaro sottolinea che tale mancanza non è certo imputabile alla dott.ssa Cicero, che si sta assumendo responsabilità di atti emanati in date antecedenti alla sua immissione in servizio presso l'Ente.

In merito agli elenchi allegati alle determine, il Consigliere Cardillo afferma che è sua intenzione richiedere gli elenchi nominativi dei soggetti a cui sono stati erogati i buoni spesa, nonché l'elenco degli esclusi. La dott.ssa Cicero si dice assolutamente contraria a tale richiesta facendo riferimento alla legge sulla Privacy, portando a sostegno della sua tesi una recente sentenza del Consiglio di Stato. Il Consigliere Cardillo, in totale disaccordo preannuncia formale richiesta che se non accolta lo vedrà costretto a rivolgersi alle competenti autorità.

Il Presidente ritiene che sul tema della Privacy, ci siano pareri discordanti, ma ritiene che come previsto dall'art 43 del T.U.O.E.L è diritto del Consigliere Comunale accedere a tutti gli atti che possano essere di utilità nell'espletamento delle proprie funzioni, fatto salvo per lo stesso dell'obbligo del segreto d'ufficio. Inoltre il Presidente, lamentando una certa approssimazione nella procedura che ha portato all'erogazione dei buoni, auspica che siano state previste misure più severe, nella verifica dei requisiti dei richiedenti, nel nuovo bando per l'erogazione dei Buoni Spesa.

La dott.ssa Bartolotta comunica alla commissione che nel Bando recentemente pubblicato, la gestione dei buoni spesa verrà fatta tramite piattaforma digitale. La dott.ssa Cicero sottolinea che questa modalità permetterà sicuramente di evitare la presenza fisica dei tanti richiedenti presso gli uffici preposti.

In conclusione; Ritiene la Commissione che nei momenti di emergenza, il ruolo della politica assume un carattere centrale, bisogna guidare e rassicurare i cittadini, dettare linee guida agli uffici, avere chiaro un programma che sia da traino per l'intera comunità. L'Amministrazione solo in parte è riuscita a dare risposte, la comunicazione è stata manchevole, gli uffici di solidarietà sociale sono rimasti senza linea telefonica (fatto salvo un solo recapito di cellulare), tante sono state le lamentele di cittadini ed attività commerciali. La gestione dei fondi stanziati dalla Protezione Civile e dalla Regione è stata a dir poco approssimativa, era necessario stabilire criteri chiari e più controlli. Auspica la Commissione che nella gestione dei fondi nessun cittadino sia stato penalizzato.

Esaurita la discussione sul punto 3 dell'ordine del giorno, si passa al successivo punto,